

Zaffaroni, fai come Diana e Toscano

Feralpisalò subito vincente con il cambio

• I precedenti con un allenatore subentrato in corsa parlano di 2 vittorie, un pari e 3 stop. Domani la prima con la Reggiana

SERGIO ZANCA

SALÒ È atteso con curiosità il debutto di Marco Zaffaroni, l'allenatore della Feralpisalò che ha sostituito Stefano Vecchi.

Domani a Piacenza, con inizio alle 14, affronterà la Reggiana di Alessandro Nesta, alra matricola, e la speranza è che ripeta l'ultimo risultato conseguito: lo scorso 11 giugno, sulla panchina del Verona, nello spareggio per evitare la retrocessione dalla A alla B, al Mapei Stadium di Reggio Emilia, ha battuto per 3-1 lo Spezia, salvando al suo arrivo, reggevano il fanalino di coda. Reti di Faraoni, Ampadu (per i liguri) e doppietta di Ngonge. Adesso, chiamato a risollevarlo i verdeblù, penultimi in classifica con 5 punti, Zaffaroni è atteso a un compito altrettanto improbo.

I precedenti

Ma come si sono comportati in passato i tecnici subentrati sulla panchina dei gadesani nel corso della stagione? Ad Aimò Diana, debuttante assoluto tra i professionisti, è andata benissimo. Promosso dalla Berretti, ha preso il posto di Michele Serena, che ha pagato il 2-4 interno col Renate, lasciando subito il segno. L'8 novembre 2015 ha infatti sbancato il comunale di Bergamo, prendendo a schiaffi l'AlbinoLefte (5-1, con doppietta di Maracchi e



Nuova guida Marco Zaffaroni, 54 anni: ha sostituito Stefano Vecchi sulla panchina della Feralpisalò. Domani il debutto

gol di Bracaletti, Romero e Greco).

Brillante pure l'avvio del 2017-18 di Mimmo Toscano, il sostituto di Serena, esonerato dopo la sua seconda esperienza con la Feralpisalò: l'11 marzo, a Gubbio, si è imposto per 1-0, con gol di Mattia Marchi. Una serata strana, l'ultima coi gadesani di Francesco Marroccu, che al termine della gara ha dato le dimissioni da direttore sportivo ed è partito da solo per Brescia, trasferendosi alla corte di Massimo Cellino.

Promosso dalla Berretti per rilevare Toscano, Damiano Zenoni ha cominciato con un pareggio (0-0 col Ravenna), che ha consentito di superare il turno dei play-off, in virtù della migliore classifica.

Negativo, invece, il via de-

IL NOTIZIARIO

Butic e Kourfalidis in gruppo

Oggi la seduta di rifinitura

La Feralpisalò è tornata al Turina ieri mattina, per l'ultima sessione di allenamento prima della rifinitura di oggi in vista della sfida casalinga di domani contro la Reggiana (ore 14, stadio Garilli di Piacenza).

Dopo una prima fase di attivazione a secco con l'utilizzo dei conii, il gruppo è stato diviso in due gruppi per sostenere dei torelli a ritmo sostenuto. A seguire i ragazzi hanno lavorato sulla tattica, concentrandosi su movimenti adattati a differenti situazioni in dinamica. Una partita a campo ridotto ha chiuso la seduta. L'attaccante croato Karlo Butic e il centrocampista greco Christos Kourfalidis hanno svolto il lavoro completo con la squadra. I 4 estremi difensori hanno svolto un lavoro specifico sulle palle alte, prima di aggregarsi al resto del team. Oggi, come detto, la rifinitura. La gara con la Reggiana segnerà l'esordio sulla panchina verdeblù di Marco Zaffaroni.

gli altri nuovi. Per Gianmarco Remondina, bresciano di Cossirano (Trenzano), l'esordio è stato un flop. Dopo avere sostituito l'allenatore della promozione dalla C2 alla C1 Claudio Rastelli, che nelle prime 5 giornate del 2011-12 aveva racimolato la miseria di un punticino (0-0 col Sudtirolo), il 9 ottobre Remondina ha iniziato perdendo a Cremona contro il Pergo, in gol con Adeleke.

L'impresa

Nonostante le pochissime vittorie del girone di andata (solo 2, entrambe in trasferta, a Latina e a Barletta), nel ritorno la squadra si è risolleata, conquistando la salvezza nell'ultima giornata, col 2-1 di Lanciano, senza passare dai play-out.

Male anche la ripartenza

Nel 2011-12 Remondina battuto all'esordio in trasferta dal Pergocrema ma alla fine centrò l'obiettivo-salvezza senza passare dai play-out

Anche Serena e Sottili fecero male all'esordio. L'unico pareggio, con Damiano Zenoni, valse il passaggio al turno successivo dei play-off

di Serena, subentrato ad Antonino Asta: il 12 febbraio '17 ha proposto un modulo vecchio, il 4-4-2, e perso con il punteggio di 0-1 al Lino Turina contro il Mantova di Caridi e dell'ex del Brescia Sodiha; a segno Guazzo.

Idem Stefano Sottili nel '19-20, che ha preso il posto di Zenoni, bocciato da un avvio deludente (2 vittorie, 2 pareggi e 2 ko). Il 6 ottobre, a Carpi, è uscito sconfitto 0-1, per un gol di Carta, al termine di un'azione confusa. In campo, tra gli altri, Victor De Lucia, Legati, Magnino, ora al Modena, Pesce, Guidetti, Scarsella e Maiorino. A metà ripresa fuori Stanco, e dentro l'Airone Caracciolo. Sottili ha poi dato una scossa, girando pagina e ottenendo 7 risultati utili consecutivi.

Il bilancio

Al tirar delle somme soltanto Diana e Toscano sono partiti con il botto. Anche Zenoni, col pareggio, ha ottenuto un risultato prezioso e utile. Negli altri casi (Remondina, Serena, Sottili) l'avvio è stato amaro. La speranza è che Zaffaroni trovi subito la chiave giusta per riavviare immediatamente il motore della Feralpisalò.